



Gentil Sig.a  
**ELISABETTA WOLF**

**SINDACO del Comune di  
CALDONAZZO**

Caldonazzo, 18 gennaio 2021

## **INTERPELLANZA SU GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO DI POLIZIA MUNICIPALE ALTA VALSUGANA**

Il 30 dicembre scorso il Consiglio comunale, con voti contrari e astensioni da parte di tutti i gruppi di minoranza, ha approvato il rinnovo per altri dieci anni della gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Municipale Alta Valsugana.

Nel corso della discussione consiliare su tale punto è emersa la notizia che i proventi dalle sanzioni derivanti dal varco elettronico sulla strada statale 47 a Pergine Valsugana vengono incassati per il 50% dalla Provincia in quanto ente gestore della strada e per il 50% dal Comune di Pergine Valsugana, essendo il varco sul proprio territorio.

Quando questa postazione di controllo è stata realizzata, qualche anno fa, ci era stato detto dal nostro Sindaco che i proventi sarebbero stati ripartiti tra tutti i Comuni aderenti al Servizio di Polizia Municipale Alta Valsugana, presentandoci addirittura una tabella di riparto.

Il cambiamento ora annunciato modifica sostanzialmente i rapporti tra il nostro e gli altri Comuni, perchè di fatto si deduce (o conferma) che il Comune maggiore decide e fa quello che vuole: un monito, questo, da tener presente anche per le società intercomunali a cui Caldonazzo aderisce, come STET e AMNU.

Alla luce di questa spiacevole situazione, il sottoscritto Consigliere comunale di Lega Salvini Trentino La interpella per conoscere:

1.- Chi ha finanziato e realizzato il varco elettronico sulla strada statale 47 nel territorio del Comune di Pergine Valsugana; struttura che qualche anno fa ci era stata presentata come opportunità di finanziamento anche per i Vigili Urbani operanti per il nostro Comune.

2.- Se sia possibile avere un report sull'attività del varco elettronico in funzione, con quantificazione di costi e ricavi generati dalla gestione.

3.- Quale sia il vero motivo per cui ora i proventi derivanti dalle sanzioni vengano introitati interamente, tolta la quota di competenza dell'ente gestore della strada, dal Comune di Pergine Valsugana.

4.- Se non sia stato fatto presente, in sede di conferenza dei Sindaci o altro organismo competente, che in Bassa Valsugana il varco elettronico situato a Grigno viene gestito dal Corpo di Polizia Locale della Valsugana e Tesino, ripartendo i proventi tra i vari Comuni aderenti.

5.- Se, a fronte di insistenza del Comune di Pergine Valsugana per incamerarsi i proventi spettanti all'intero Servizio di Polizia Municipale Alta Valsugana, non ritenga opportuno per il nostro Comune valutare l'opportunità di staccarsi dalla gestione associata di un servizio che non tratta allo stesso modo i Comuni partecipanti.

6.- Se, in caso di risposta affermativa al punto precedente, non ritenga opportuno valutare la possibilità di realizzare un varco elettronico sulla strada statale 47 in territorio di Caldonazzo: una struttura che, ad avviso dello scrivente, potrebbe contribuire in modo sostanziale a finanziare il servizio di Polizia Urbana comunale.

7.- Quali siano stati negli ultimi 5 anni gli oneri a carico del Comune di Caldonazzo per la gestione associata, nonché i proventi incassati per l'attività e le sanzioni contestate.

A norma di Regolamento, si chiede risposta scritta.

*cons. Cesare Ciola*

